

	<p>WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p>Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	---

Premessa

In base ai documenti dell'WHO(OMS), alle linee guida europee, all'Accordo Europeo del 2004 sullo stress lavoro correlato e in base al documento ICF dell'OMS 2001 che cambia il concetto della disabilità introducendo una visione Biopsicosociale, (bibliografia) e preventiva.

la valutazione dello stress lavoro correlato nell'ambito della sicurezza del luogo di lavoro implica

un cambiamento totale di approccio in cui
è necessaria una

- **Valutazione del luogo di lavoro come buone prassi e procedure ambiente**
- **valutazione sanitaria dell' individuo, come tipologia di funzionamento come struttura corporea**
- **valutazione dell'attività e partecipazione aziendale con indicatori aziendali**
- **valutazione delle risorse umane sanitaria con indicatori sanitari**
- **valutazione delle attività e partecipazione aziendali la presenza di fattori ambientali facilitatori o barriera che il luogo di lavoro ha messo in essere.**
- **valutazione delle attività e partecipazione dei lavoratori la presenza di fattori ambientali facilitatori o barriera in essere da parte del lavoratore**

Oggetto: D.lgd 81/08 - Valutazione del rischio stress correlato

Premessa: L' RSPP e il medico competente devono approntare una check list a cascata che consenta una correlazione tra:

- procedure di lavoro aziendale e distribuzione delle mansioni e tipologia del lavoratore
- del carico di lavoro, dell'andamento e delle lavorazioni effettuate
- della sorveglianza sanitaria
- del monitoring

Costruzione di un **modello innovativo per la valutazione delle performance (Deposito SIAE):**

a) prevenzione primaria

- 1) cultura organizzativa aziendale
- 2) valutazione del benessere aziendale e delle risorse umane secondo il carico allostatico fisiologico e lo stato allostatico di stress neuro-fisio-patologico, legato alla sindrome di disadattamento generale e locale, ambientale e lavorativa, del luogo di lavoro e del lavoratore.

Valutazione dei fattori di rischio legati ai disturbi muscolo scheletrici e fisici stress correlati .

3) valutazione finale, aziendale e sanitaria:

- ◆ **carico allostatico fisiologico** = azienda e lavoratore stabile e di conseguenza salubre
- ◆ **stato allostatico di disadattamento ambientale e lavorativo** = azienda e lavoratore insalubre

	<p style="text-align: center;">WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p style="text-align: center;">Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	---

- ◆ *indicatori di rischio specifici stress lavoro correlati* aziendali e indicatori di rischio sanitari
- 4) prevenzione secondaria: formazione, informazione, azioni aziendali e sanitarie
- 5) prevenzione terziaria del lavoratore passibile di cura in stato disfunzionale allostatico disadattativo generale e locale con misurazione della dismetria funzionale.

Fasi del progetto

1 livello:

Prevenzione primaria interna aziendale a carico RSSP e medico del lavoro coadiuva la raccolta dati aziendali con la modulistica, la preparazione di check list aziendali per la prevenzione stress lavoro correlato

Valutazione dei rischi aziendali e sanitaria lavoro correlato

I-Valutazione della pianificazione corretta del lavoro aziendale

a- *raccolta dati dei parametri aziendali*

- A- valutazione della pianificazione del lavoro generale
- B- valutazione della pianificazione delle mansioni generale
- C- valutazione mansioni per Unità operativa
- D- valutazione mansioni del lavoratore
- E- classificazione del lavoratore in base al tipo di lavoro
- F- scadenziario annuale delle mansioni e delle verifiche degli ordini di servizio

b- *raccolta dati aziendali correlati ai carichi lavoro e salute*

c- *raccolta dati mansioni del lavoratore e carichi lavoro correlati*

II- Sorveglianza Sanitaria medico competente

- *autocertificazione del lavoratore sul proprio stato di salute*
- *Scheda di valutazione medica dei disturbi fisici psichici stress correlato*

III- valutazione globale aziendale dello stress Sia aziendale che del lavoratore ed elaborazione schede di rischio

IV- servizio di prevenzione e protezione e monitoraggio medica dopo almeno 2- 3 classificazione del lavoratore

2 livello prevenzione secondaria e 3 livello prevenzione terziaria

	<p>WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p>Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	---

terapie correlate in base alle categorie di rischio

L'Istituto dell'ICF

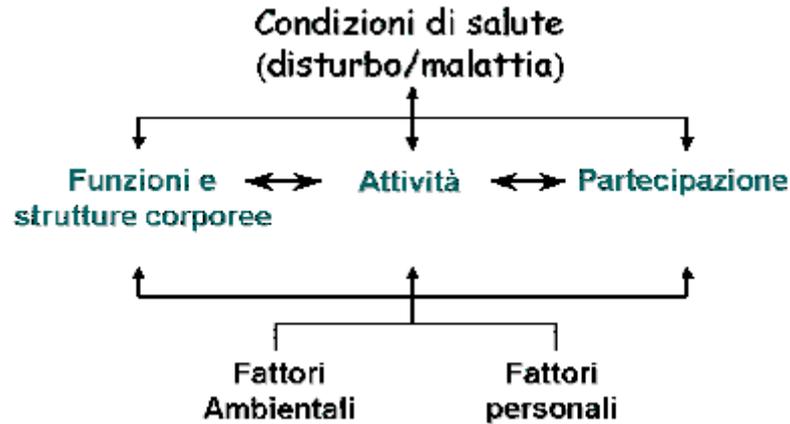
- classifica i componenti della salute e identifica gli elementi costitutivi della salute.
- riguarda tutte le persone proprio perché fornisce informazioni che descrivono il funzionamento umano e le sue restrizioni.
- ha un approccio di tipo “biopsicosociale” in cui la salute viene valutata complessivamente secondo tre dimensioni: biologica, individuale e sociale
- **correla la condizione di salute con l'ambiente**
- **promuove un metodo di misurazione della salute individuale, delle capacità e delle difficoltà nella realizzazione di attività**
- **permette di individuare gli ostacoli da rimuovere o**
- **gli interventi da effettuare perché l'individuo possa raggiungere il massimo della propria auto-realizzazione.**
- **correla l'ambiente all'individuo:**

1-l'azienda “sana” e risorse umane “sane” rispecchierebbero un ambiente lavorativo facilitatorio che tiene conto del continuo riequilibrio tra salute delle sue risorse umane e buone prassi lavorative anche sotto carico.

2-l'azienda “barriera” mal sana che non assegna importanza all'approccio Biopsicosociale con buone prassi non efficaci e con mansioni non bene definite crea un ambiente ostile con caratteristiche che possono limitare o restringere le capacità funzionali e di partecipazione sociale. E lavorativa

3-parallelamente il lavoratore stesso deve favorire il rapporto positivo con la azienda e l'ambiente di lavoro comunicando eventuali proprie fragilità di salute in modo che l'azienda possa mettere in atto tutta una serie di procedure atte a sostenere la sua attività lavorativa. Ed evitare prassi insicure

Il modello concettuale alla base della Classificazione è presentato nello schema seguente:
Interazioni tra le componenti dell'ICF



L'ICF è suddiviso di due parti principali:

Parte 1 - Funzionamento condizioni di salute disturbo, malattia
 Parte 2 - Fattori Contestuali.

Ogni parte è poi composta da due componenti:

Parte 1 - Funzionamento condizioni di salute disturbo, malattia

- **Funzioni e strutture corporee**, comprende due classificazioni una per le funzioni dei sistemi corporei e una per le strutture corporee
- **Attività e Partecipazione**, comprende la gamma completa dei domini indicanti gli aspetti del funzionamento da una prospettiva sia individuale che sociale.

Parte 2- Fattori Contestuali:

- **Fattori Ambientali**, comprende l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui vivono le persone che possono avere un'influenza sulla capacità dell'individuo di eseguire azioni o compiti, o sul suo funzionamento o sulla struttura del corpo.
- **Fattori Personali**, sono il background personale della vita e dell'esistenza di un individuo che possono giocare un certo ruolo nella disabilità ma non vengono classificati nell' ICF.

I domini sono insiemi di funzioni fisiologiche, strutture anatomiche, azioni, compiti o aree della vita correlate tra loro e costituiscono i diversi capitoli e i blocchi all'interno di ciascuna componente.

Queste componenti del funzionamento e della disabilità vengono interpretate attraverso quattro costrutti separati ma correlati che vengono resi operativi utilizzando i qualificatori.

	<p style="text-align: center;">WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p style="text-align: center;">Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	--

I costrutti della Parte 1 sono:

- Cambiamento nella funzione corporea
- Cambiamento nella struttura corporea
- Capacità (l'abilità di un individuo di eseguire un compito o un'azione)
- Performance (ciò che un individuo fa nel suo ambiente attuale)

I costrutti della Parte 2 sono:

- Facilitatori nei fattori ambientali (fattori che mediante la loro presenza o assenza limitano in funzionamento e riducono la disabilità)
- Barriere nei fattori ambientali (fattori che mediante la loro presenza o assenza limitano in funzionamento e creano disabilità).

GLOSSARIO ICF:

Funzioni corporee: sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei, incluse le funzioni psicologiche.

Strutture corporee: sono le parti strutturali o anatomiche del corpo (organi, arti e loro componenti) classificati secondo i sistemi corporei.

Menomazione: una perdita o una anormalità nella struttura del corpo o nella funzione fisiologica (comprese le funzioni mentali).

Attività: è l'esecuzione di un compito o di una azione di un individuo; essa rappresenta la prospettiva individuale del funzionamento.

Limitazione delle attività: sono le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività. Una limitazione dell'attività può essere una deviazione da lieve a grave, in termini quantitativi o qualitativi, nello svolgimento dell'attività rispetto al modo e alla misura attesi da persone senza la condizione di salute.

Partecipazione: coinvolgimento in una situazione di vita; essa rappresenta la prospettiva sociale del funzionamento.

Restrizioni della partecipazione: sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita. La presenza di una restrizione alla partecipazione viene determinata paragonando la partecipazione dell'individuo con quella che ci si aspetta da un individuo senza disabilità in quella stessa cultura o società.

	<p style="text-align: center;">WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p style="text-align: center;">Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	---

Fattori ambientali: tutti gli aspetti del mondo esterno ed estrinseco che formano il contesto della vita di un individuo e, come tali, hanno un impatto sul funzionamento della persona (es. ambiente fisico e sue caratteristiche, atteggiamenti, valori, politiche, sistemi sociali e servizi etc).

Fattori personali: sono fattori contestuali correlati all'individuo quali l'età, il sesso, la classe sociale, le esperienze di vita, modelli di comportamento generali e stili caratteriali che possono giocare un certo ruolo nella disabilità a qualsiasi livello. Essi non sono classificati nell'ICF a causa della loro estrema variabilità ma fanno parte del modello descrittivo del funzionamento e della disabilità.

Funzionamento: termine ombrello che comprende tutte le funzioni corporee, le attività e la partecipazione. Esso indica gli aspetti positivi dell'interazione tra un individuo (con una condizione di salute) e i fattori contestuali di quell'individuo (fattori ambientali e personali).

Disabilità: termine ombrello per menomazioni, limitazioni dell'attività e restrizioni della (alla) partecipazione. Esso indica gli aspetti negativi dell'interazione dell'individuo (con una condizione di salute) e i fattori contestuali di quell'individuo (fattori ambientali e personali).

Elenco dei titoli e dei capitoli dell'ICF

FUNZIONI CORPOREE

11. Funzioni mentali
12. Funzioni sensoriali e dolore
13. Funzioni della voce e dell'eloquio
14. Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio
15. Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino
16. Funzioni genitourinarie e riproduttive
17. Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
18. Funzioni della cute e delle strutture correlate

STRUTTURE CORPOREE

19. Strutture del sistema nervoso
20. Occhio, orecchio e strutture correlate
21. Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
22. Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
23. Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino
24. Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo
25. Strutture correlate al movimento
26. Cute e strutture correlate

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

	<p>WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p>Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	---

27. Apprendimento e applicazione delle conoscenze
28. Compiti e richieste generali
29. Comunicazione
30. Mobilità
31. Cura della propria persona
32. Vita domestica
33. Interazioni e relazioni interpersonali
34. Aree di vita principali
35. Vita sociale, civile e di comunità

FATTORI AMBIENTALI

36. Prodotti e tecnologia
37. Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
38. Relazioni e sostegno sociale
39. Atteggiamenti
40. Servizi, sistemi e politiche

Visione insieme ICF

valutazione finale, aziendale e sanitaria:

- ◆ **carico allostatico fisiologico** = azienda e lavoratore stabile e di conseguenza salubre
 - ◆ **stato allostatico di disadattamento ambientale e lavorativo** = azienda e lavoratore insalubre
 - ◆ *indicatori di rischio specifici stress lavoro correlati* aziendali e indicatori di rischio sanitari
- 4) prevenzione secondaria: formazione, informazione, azioni aziendali e sanitarie
- 5) prevenzione terziaria del lavoratore passibile di cura in stato disfunzionale allostatico disadattativo generale e locale con misurazione della dismetria funzionale.

valutazione stress correlato Aziendale

azienda	Parte 1: Funzionamento condizioni di salute disturbo, malattia		Parte 2: Fattori contestuali	
Componenti	Funzioni e Strutture Aziendali	Attività o Partecipazione	Fattori ambientali	Fattori Personali
Domini	Funzioni aziendali Strutture aziendali	Aree di vita (mansioni, ruoli)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento nelle funzioni aziendali (fisiologico) Cambiamento nelle strutture aziendali (strutturale)	Buone prassi Eseguire compiti in un ambiente standard Performance Eseguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale o degli atteggiamenti	Impatto sulle caratteristiche della persona
Aspetto positivo	Intergrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione Buone prassi	Facilitatori	Non applicabile
	Funzionamento fisiologico carico allostatico fisiologico = azienda e lavoratore stabile e di conseguenza salubre			
Aspetto negativo	Perdita dell'integrità strutturale	Limitazione dell'attività competitiva	Barriere/Ostacoli	Non applicabile
	Perdita della salute aziendale stato allostatico di disadattamento ambientale e lavorativo = azienda e lavoratore insalubre			

 <p>WAS CORPORATION HEALTH SERVICE</p>	<p>WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p>Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	---

Visione insieme ICF valutazione stress correlato Risorse Umane Aziendali

	Parte 1: Funzionamento condizioni di salute disturbo, malattia		Parte 2: Fattori contestuali	
Componenti	Funzioni e Strutture Corporee	Attività o Partecipazione	Fattori ambientali	Fattori Personali
Domini	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eseguire compiti in un ambiente standard Performance Eseguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale o degli atteggiamenti	Impatto sulle caratteristiche della persona
Aspetto positivo	Intergrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	Non applicabile
	Funzionamento Normale carico allostatico fisiologico = azienda e lavoratore stabile e di conseguenza salubre			
Aspetto negativo	Menomazione	Limitazione dell'attività	Barriere/Ostacoli	Non applicabile
	stato allostatico di disadattamento ambientale e lavorativo = azienda e lavoratore insalubre Disabilità Medio Alto			

 <p>WAS CORPORATION HEALTH SERVICE</p>	<p>WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p>Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	---

Valutazione work stress correlato

	Parte 1: condizioni di salute disturbo, malattia Assetto risorse umane		Parte 2: Fattori contestuali Assetto aziendale	
Componenti	Funzioni e Strutture Corporee	Attività o Partecipazione	Fattori ambientali	Fattori Personali
Domini	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eeguire compiti in un ambiente standard Performance Eeguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale o degli atteggiamenti	Impatto sulle caratteristiche della persona
Aspetto positivo	Intergrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	Non applicabile
	Funzionamento Normale <u>carico allostatico fisiologico</u> = azienda e lavoratore stabile e di conseguenza salubre		Funzionamento ♦ <u>carico allostatico fisiologico</u> = azienda e lavoratore stabile e di conseguenza salubre Normale	
Aspetto negativo	Menomazione	Limitazione dell'attività	Barriere/Ostacoli	Non applicabile
	<u>stato allostatico di disadattamento ambientale e lavorativo</u> = azienda e lavoratore insalubre Disabilità Medio Alto		<u>stato allostatico di disadattamento ambientale e lavorativo</u> = azienda e lavoratore insalubre Azienda Medio	

	<p>WAS Monitoring Valutazione rischio Work organization</p>	<p>Martelli Dott.ssa Monica Modena Italy STUDIO MEDICO DENTISTICO</p> 
---	---	---

		Alto
--	--	------

Modena, 15/04/09

Dr.ssa Martelli Monica